

LA RASSEGNA. Dal 5 aprile all'auditorium di via Balestrieri i giovedì promossi dalla Fondazione San Benedetto

# Nel «Mese Letterario» storie di grandi battaglie e di libertà

Aleksandr Solženicyn, Torquato Tasso e George Orwell protagonisti grazie a Parravicini, Capasa e Rialti. Tra gli ospiti Massimo Bubola

Manuel Venturi

Cogliere la libertà che deriva dalla forza delle parole della grande letteratura. Come l'immagine di un anziano che legge un libro a dei bambini, con il trasporto di quando era giovane: sarà proprio la passione per i grandi narratori che guiderà i relatori della nona edizione del «Mese letterario», appuntamento organizzato dalla Fondazione San Benedetto e sempre molto atteso. Lo testimoniano i numeri, come ha svelato il presidente della Fondazione, Graziano Tarantini: nelle prime due ore di apertura delle iscrizioni le adesioni avevano già raggiunto quota 400. Si punta ad almeno 800 iscritti, che verranno accolti nell'Auditorium di via Balestrieri. Il tema sarà «La forza della libertà»: si ricorderanno i cento anni della Rivoluzione russa, ma anche la fine della Prima guerra mondiale, con due incontri distinti.

IL PRIMO SARÀ quello che aprirà il Mese letterario: giovedì 5 aprile Giovanna Parravicini, scrittrice e ricercatrice della Fondazione Russia cristiana, parlerà di Aleksandr



Da sinistra la presentazione con Paola Baseotto, Graziano Tarantini, Laura Ferrari e Giovanni Moroni

**Iscrizioni aperte per partecipare alle quattro serate Per gli studenti previsti crediti formativi**

**L'apprezzata iniziativa alla nona edizione ha ricevuto dal Duomo di Modena una donazione**

Solženicyn, scrittore e storico russo, che visse l'esperienza dei Gulag e vinse il Premio Nobel nel 1970. Giovedì 19 aprile, invece, si entrerà nel clima della Grande guerra con Massimo Bubola, scrittore e cantautore, noto per la sua collaborazione con Fabrizio De André, che parlerà del suo ultimo libro «Ballata senza nome», una «Spoon river» della prima guerra mondiale. Negli altri due incontri, i protagonisti saranno due ospiti ricorrenti del Mese letterario: il 12 aprile tornerà a Brescia Valerio Capasa, docente di lettere a Bari. Dopo il grande seguito degli anni passati, in cui ha parlato di Pavesi, Calvino, Pasolini e Pi-

randello, stavolta al centro della serata ci sarà Torquato Tasso. L'ultimo incontro, fissato per giovedì 26 aprile, sarà con un'altra presenza fissa: Edoardo Rialti, apprezzatissimo quando ha parlato di Lewis, Wilde, Melville e Virgilio, presenterà George Orwell, autore emblematico per il rapporto tra libertà e modernità.

«La letteratura serve a tutti per vivere: molti, dopo aver partecipato ai nostri incontri, hanno riscoperto una passione per la lettura che credevano sopita», ha spiegato Tarantini. E, grazie proprio all'appuntamento annuale con la letteratura, la Fondazione ha travalicato anche i

confini bresciani: «Abbiamo ricevuto una donazione dal Duomo di Modena: credevamo fosse un errore, ci hanno confermato che ci seguivano on line e che apprezzavano molto le nostre iniziative - ha svelato Tarantini -. Per noi è vitale, essendo una realtà che vive solo di autofinanziamento: cerchiamo di arricchire la vita del nostro territorio». «I relatori non si interfacciano al pubblico come docenti, ma come appassionati degli autori che presentano», ha precisato Laura Ferrari, del cda della San Benedetto, mentre Giovanni Moroni ha spiegato come «partecipare al Mese letterario ha risvegliato in me l'interesse per la letteratura, che avevo abbandonato dopo il liceo». «Gli sponsor si sono detti onorati di sostenere il Mese letterario», ha puntualizzato Paola Baseotto. Per partecipare al Mese Letterario l'iscrizione è obbligatoria (online su [www.fondazionebeneditto.it](http://www.fondazionebeneditto.it)). Il tesserino nominativo, da ritirare al primo incontro, sarà valido per tutte le serate, versando un contributo minimo di 10 euro alla Fondazione. Gli incontri daranno diritto anche a crediti formativi per gli studenti interessati, con un attestato di frequenza che dovrà essere richiesto scegliendo l'apposita opzione sul modulo d'iscrizione. •

## Gli appuntamenti

Mese letterario - Nona edizione

«La forza della libertà»  
Auditorium di via Balestrieri 6  
Inizio serate ore 20.30



FONDAZIONE SAN BENEDETTO  
educazione libertà sviluppo

- Giovedì 5 aprile**  
Aleksandr I. Solženicyn  
con Giovanna Parravicini
- Giovedì 12 aprile**  
Torquato Tasso  
con Valerio Capasa
- Giovedì 19 aprile**  
«Ballata senza nome»,  
incontro con l'autore  
Massimo Bubola
- Giovedì 26 aprile**  
George Orwell  
con Edoardo Rialti

Per le iscrizioni (fino a esaurimento dei posti disponibili) è possibile collegarsi al sito [www.fondazionebeneditto.it](http://www.fondazionebeneditto.it) e compilare l'apposito modulo on line. Prima dell'inizio della prima serata si dovrà ritirare il tesserino nominativo, valido per tutte e quattro le serate, a fronte di un contributo minimo di dieci euro per coprire le spese organizzative

SOLIDARIETÀ. Il locale lavora per raccogliere fondi che aiutino a sostenere l'assistenza ai malati di tumore. Dal 2009 donati quasi 200 mila euro

# Un assegno da 14 mila euro per i progetti Ant

Il bar accANTO del villaggio Badia ha devoluto l'incasso del 2017 all'associazione. La squadra cerca volontari

Irene Panighetti

Quattordicimila euro per Ant: è l'incasso netto del 2017 raccolto al bar accANTO, locale all'interno del centro sportivo comunale del villaggio Badia gestito dai volontari dell'associazione «Accanto all'Ant» nata nel 2009 come costola dell'Ant. Soldi che

serviranno a finanziare «il progetto che dal 2001 garantisce l'assistenza ai malati di tumore e che ogni anno riceve un grande sostegno dall'associazione Accanto all'Ant», ha spiegato Roberta Barbieri, coordinatrice regionale della fondazione durante la consegna dell'assegno simbolico avvenuta ieri mattina alla presenza del sindaco di Brescia Emilio del Bono e di alcuni volontari che tengono aperto il bar ogni giorno. «Dal 2009 i clienti di questo bar sanno che bere un caffè o un aperitivo qui significa

sostenere concretamente le attività di Ant», ha aggiunto Benedetta Venditti, presidentessa dell'associazione.

GRAZIE AD UNA Quindicina di volontari il punto di aggregazione del centro sportivo è aperto tutti i giorni e organizza anche eventi di socialità, come il consueto concerto di apertura della stagione: un tributo ai Nomadi durante il quale suonano elementi di tre band distinte, uniti dalla volontà di raccogliere fondi per Ant. «La rete di aiuto che abbiamo costruito e che cre-

sce di anno in anno è fondamentale - ha aggiunto Venditti, spiegando che l'ultima realtà che si è aggiunta - è la cooperativa San Giuseppe, che, dopo aver partecipato ad uno dei nostri eventi dello scorso anno, ha deciso di mandare due loro ragazzi a fare volontariato al nostro bar due volte alla settimana, per svolgere esercitazioni all'indipendenza». La cifra versata per la stagione 2017 si somma al totale di 185mila euro raccolti al bar accANTO dal 2009 e alle altre attività che permettono alla fondazio-



Il momento in cui viene consegnato all'Ant l'assegno da 14 mila euro

ne Ant di dare «sostegno concreto, professionale, puntuale e gratuito a migliaia di bresciani», ha valutato Del Bono. La squadra di volontari del bar accANTO è sempre aperta ad accogliere nuovi elementi: non c'è bisogno di nessuna competenza specifica, solo la voglia di mettersi a disposizione, come ha fatto Anna De Antonellis, che dapprima ha sperimentato l'esperienza di aiuto da parte di Ant «nell'assistenza a mio marito: mi hanno fatto vivere il percorso di abbandono del mio caro in modo molto spirituale - ha raccontato - poi, una volta rimasta vedova, ho deciso di restituire il bene ricevuto diventando volontaria». •



# FABBRICA UOVA DI PASQUA

DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

DOMENICA APERTO

2 punti vendita  
SEDE:  
ss.padana Sup. Castegnato  
STATALE MANDOLLOSA-OSPITALETTO

**CHOCOLHOUSE:**  
V.le Sant'eufemia 216 Brescia  
ADIACENTE AL CONTINENTE ROSSETTO  
DIETRO AL MCDONALDS REZZATO




## UN MONDO DI UOVA A BRESCIA